

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio geologico	geologico@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4183 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

ISTANZA DI CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE DI INTERESSE LOCALE– DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Istanza cartacea o digitale in originale, bollata al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Qualora l'istanza digitale venga presentata tramite PEC, tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente, e il bollo dovrà essere pagato tramite il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate.

Si specificano di seguito le modalità per la compilazione del suddetto modello F23:

- ✓ campo 4: indicare i dati della Società;
- ✓ campo 6: indicare il codice della Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate con riguardo alla Provincia di competenza);

La ricevuta del pagamento (copia ufficio) dell'imposta di bollo pari a 16,00 € dovrà essere trasmessa a questo Ufficio.

Per l'ottenimento della **concessione di coltivazione di risorse geotermiche di interesse locale** dovrà essere trasmessa **l'istanza diretta a ottenere il PAUR**, comprensivo di tutti i provvedimenti autorizzatori richiesti dal proponente che dovrà essere presentata secondo il modello scaricabile al link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA219/modulistica/modulistica.html>

Con riferimento al modulo d'istanza al punto B di pagina 2 sulla prima riga sarà necessario riportare

- ✓ **TITOLO ABILITATIVO:** Concessione di coltivazione di risorse geotermiche di interesse locale;
- ✓ **RIFERIMENTI NORMATIVI:** D.Lgs. 22/2010; R.D. 1443/1927, D.P.R. 1994/96;
- ✓ **SOGGETTO CHE RILASCI IL TITOLO:** Servizio geologico, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

I contenuti necessari all'ottenimento di quanto previsto dal sopracitato titolo dovranno essere i seguenti:

- ✓ le generalità del richiedente. Nel caso in cui la domanda sia presentata da una Società, la ragione sociale quale risulta dall'atto costitutivo nonché le generalità del rappresentante legale;
- ✓ il codice fiscale, domicilio del richiedente o della sede sociale ovvero, per le Società estere, il domicilio del legale rappresentante;
- ✓ il Comune in cui ricade l'area interessata alla ricerca ed un nominativo convenzionale corrispondente ad un toponimo della zona;
- ✓ le coordinate dei vertici dell'area relativa alla concessione espresse in coordinate geografiche (latitudine e longitudine WGS84) e in coordinate cartografiche (chilometriche) sulla Carta tecnica regionale nel Sistema di Riferimento RDN2008-UTM33 (anche conosciuto come ETRF2000-UTM33 o EPSG6708);
- ✓ l'estensione dell'area espressa in Km².

Documentazione da allegare all'istanza in cartaceo o in formato digitale firmato digitalmente:

- ✓ nel caso di più richiedenti, la nomina del rappresentante unico;
- ✓ la fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante (o del rappresentante unico);
- ✓ la comunicazione di remissione in pristino dei luoghi (art. 15 legge 9.1.1991 n. 9);
- ✓ la relazione geomineraria, firmata da un professionista abilitato e sottoscritta anche dal richiedente redatta in ottemperanza alle prescrizioni imposte dal provvedimento riportante gli estremi del provvedimento conseguito dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- ✓ il piano topografico, sia su Carta Tecnica Regionale sia su estratto di mappa catastale relativo all'area interessata perimetrata, con la rappresentazione grafica dei limiti dell'area relativa, evidenziati con linea rossa;
- ✓ il file in formato shp o dxf del perimetro richiesto e delle opere di presa previste o esistenti;
- ✓ comunicazione di remissione in pristino dei luoghi (art. 15, legge 9/1991);
- ✓ il programma dei lavori, firmato da un professionista abilitato e sottoscritto anche dal richiedente;
- ✓ la relazione dalla quale risulti l'idoneità tecnica ed economica del richiedente che dovrà contenere:
 - la descrizione delle dotazioni di mezzi e di personale a disposizione del richiedente o dei tecnici specializzati in materia, iscritti nei rispettivi albi professionali;
 - la descrizione delle precedenti esperienze in materia ed ogni altra informazione ritenuta utile per la valutazione;
 - un'idonea attestazione bancaria rapportata al costo degli studi e dei lavori;
- ✓ la domanda di autorizzazione alla restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni e relativa documentazione tecnica;

CONTENUTI DELLA RELAZIONE GEOMINERARIA E DEL PROGRAMMA DEI LAVORI

Relazione geologico-tecnica

La Relazione, redatta da un tecnico abilitato in ottemperanza alle prescrizioni imposte dal provvedimento di Valutazione di impatto ambientale, dovrà contenere quanto segue:

1. le coordinate dei vertici dell'area relativa alla concessione espresse in coordinate geografiche (latitudine e longitudine WGS84) e in coordinate cartografiche (chilometriche) sulla Carta tecnica regionale nel Sistema di Riferimento RDN2008-UTM33 (anche conosciuto come ETRF2000-UTM33 o EPSG6708):
 - lo stralcio della Carta regionale in scala 1:25.000;
 - lo stralcio dell'elemento della Carta tecnica regionale in scala 1:5.000;
 - lo stralcio della mappa catastale.
2. la descrizione dello stato dei luoghi;
3. l'inquadramento geologico completo della stratigrafia del/i pozzo/i oggetto della concessione con localizzazione dei filtri da porre in essere;
4. l'inquadramento idrogeologico comprendente la caratterizzazione degli acquiferi riscontrati in fase di terebrazione dei pozzi, le analisi geochimiche e fisiche sulle acque;
5. la cubatura del pozzo;
6. l'esito delle prove di produzione con la definizione del cono d'influenza del pozzo e l'interferenza con altri pozzi presenti;
7. l'utilizzo della risorsa (portata, temperatura, periodi di emungimento);
8. la relazione tecnica dell'impianto;
9. i vantaggi economici ed ambientali con il calcolo della riduzione della CO₂ emessa nell'atmosfera (determinato sull'esito delle prove di produzione);
10. la modalità di scarico e relativa autorizzazione nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
11. la domanda di autorizzazione alla restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni e relativa documentazione tecnica (di cui al Decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01/Pres.);
12. la valutazione di massima delle eventuali modifiche ambientali e la descrizione delle eventuali misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;
13. l'indicazione di eventuali vincoli gravanti sull'area a tutela degli interessi idrogeologici, forestali, paesistici, naturalistici, storici, artistici, archeologici, architettonici, urbanistici e di uso civico;
14. il computo metrico del costo della rimessione in pristino dei luoghi.

Programma dei lavori

Il Programma dei lavori, sottoscritto anche dal richiedente, dovrà contenere:

1. il cronoprogramma di massima;
2. il programma di utilizzo della risorsa;
3. il programma di monitoraggio della risorsa e dell'impianto di derivazione;

e, qualora siano previsti interventi:

4. lo schema descrittivo dell'ubicazione dei lavori;
5. il programma esecutivo comprendente:
 - ✓ lo schema dell'intervento
 - ✓ gli schemi di massima delle modalità di esecuzione delle eventuali indagini geofisiche e delle prove di portata;
 - ✓ la descrizione della strumentazione che si intende utilizzare;
 - ✓ il programma di perforazione (comprensivo di tubaggio atto a garantire la non miscibilità tra le falde), la profondità da raggiungere, il diametro/i del pozzo;
6. la stima dei volumi previsti;
7. la definizione di massima del tipo e della quantità dei rifiuti, dei rilasci e degli scarichi derivati dalla terebrazione e dalle prove di produzione;
8. le eventuali opere di canalizzazione e di drenaggio delle acque superficiali relative al cantiere ;
9. le opere di ripristino della superficie occupata dal cantiere di perforazione.